

OGGETTO: Approvazione accordo sulle modalità di collaborazione tra il Servizio di Psicologia Clinica dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari e i Servizi Sociali dei Comuni e della Comunità di Valle.

IL PRESIDENTE

Premesso che con decreto n. 93 dd. 29 luglio 2011 - adottato ai sensi dell'art. 8 della L.P. 16 giugno 2006, n. 3 e ss.mm. - il Presidente della Provincia ha disposto, con decorrenza 01.08.2011 il trasferimento alla Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri delle funzioni già esercitate a titolo di delega provinciale dalla Comunità Alta Valsugana e Bersntol, con riferimento ai Comuni di Lavarone e di Luserna, e dalla Comunità della Vallagarina in favore del Comune di Folgaria, in materia di assistenza scolastica, servizi socio-assistenziali, edilizia abitativa ed urbanistica;

Richiamati gli articoli 15, 16 e 17 della L.P. 3/2006 come rispettivamente sostituiti dagli articoli 4, 5, 6 della L.P. 6 luglio 2022, n. 7, *"Riforma delle comunità modificazioni della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 (Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino), e della legge provinciale per il governo del territorio 2015. Modificazioni della legge provinciale sulle fonti rinnovabili 2022"*;

Dato atto che il Consiglio dei Sindaci, convocato dal Sindaco di Folgaria in qualità di Sindaco del Comune di maggior consistenza demografica del territorio, in data 18 agosto 2022, ha designato all'unanimità il signor Isacco Corradi, Sindaco di Lavarone, alle funzioni di Presidente della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri, giusta deliberazione n. 1 di medesima data ed ha preso atto della composizione del Consiglio dei Sindaci della Comunità, come da deliberazione n. 2 di medesima data;

Dato atto che:

- ✓ nelle materie trasferite ai Comuni, comprese quelle attribuite alle Comunità per l'esercizio in forma associata, la Provincia esercita il potere d'indirizzo e coordinamento mediante atti di carattere generale;
- ✓ la L.P. 27.07.2007, n. 13 "Politiche sociali nella Provincia di Trento" regola i servizi socio-assistenziali di livello locale;
- ✓ l'art. 41 della L.P. 13/2007 con oggetto "Integrazione socio-sanitaria" prevede che, "ai fini dell'integrazione tra le politiche sociali e sanitarie la Provincia promuove l'adozione degli strumenti di coordinamento organizzativo di cui all'articolo 46, all'interno di ambiti territoriali omogenei, allo scopo di dare risposte unitarie a bisogni complessi";
- ✓ l'adozione di procedure condivise rappresenta un importante strumento per l'integrazione tra servizi in ambito socio – sanitario: l'obiettivo congiunto si declina nel soddisfare i bisogni di salute delle persone che necessitano dell'erogazione di prestazioni sanitarie e di azioni di protezione e sostegno sociale, in un'ottica di accompagnamento e presa in carico globale della persona e del suo contesto familiare;
- ✓ la collaborazione tra i Servizi Sociali e l'Unità operativa di Psicologia riveste un ruolo cruciale nel promuovere il benessere delle famiglie e dei minori;
- ✓ in materia di tutela minori e famiglie nel corso degli anni sono state adottate procedure informali di collaborazione tra i Servizi Sociali e l'Unità operativa di Psicologia per situazioni che richiedevano una presa in carico congiunta o una consulenza tra le parti, è stato in seguito definito un primo accordo di collaborazione formale adottato in tempi diversi da Comuni e Comunità di Valle;
- ✓ il suddetto accordo, che ha previsto l'applicazione sperimentale di nuove modalità di collaborazione tra i servizi, è stato approvato dalla Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri con Decreto della Presidente n. 11 dd. 21 febbraio 2019;
- ✓ in seguito alla scadenza dell'accordo è stato costituito un gruppo di lavoro composto dai referenti dei Servizi Sociali dei Comuni e delle Comunità di Valle, dai referenti del Servizio

politiche sociali della Provincia autonoma di Trento e dai referenti dell'Azienda provinciale per i Servizi Sanitati, per la revisione delle procedure operative condivise e sperimentate;

Considerato pertanto che si rende ora necessario approvare il nuovo schema di accordo che allegato al presente provvedimento ne forma parte integrante e sostanziale; lo stesso tiene conto delle indicazioni del gruppo di lavoro sopra menzionato e delle "Linee di Indirizzo sull'intervento con bambini e famiglie in situazione di vulnerabilità" (LIN), che hanno fatto proprio il modello di intervento PIPPI, diventate, nel 2019, Livello Essenziale di Prestazione Sociale (LEPS) nell'ambito del Piano Sociale nazionale 2021/2023;

Preso atto che l'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari garantisce la propria collaborazione, in sinergia con i LEA sanitari che già prevedono l'interazione professionale con l'ambito sociale ed educativo (LEA: 94.46.2), per quelle situazioni di pertinenza anche sanitaria.

Preso atto che con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 2 dd. 10 gennaio 2023, dichiarato immediatamente eseguibile, è stato approvato il bilancio di previsione 2023-2025 ed i relativi allegati, tra i quali il documento unico di programmazione contenente gli indirizzi generali per la gestione del bilancio di previsione per il medesimo triennio;

Preso atto altresì che, con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 8 del 27 giugno 2023, è stata approvata la prima variazione in assestamento al Bilancio di previsione finanziario 2023-2025 ed il controllo della salvaguarda degli equilibri di bilancio, ai sensi degli artt. 175 e 193 del Testo unico degli enti locali (TUEL) D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

Vista la proposta di provvedimento e la documentazione istruttoria, ai sensi e per gli effetti di cui alla legge regionale 3 maggio 2018, n. 2:

- in ordine alla regolarità tecnico amministrativa e contabile il dott. Roberto Orempuller, Responsabile del Servizio Finanziario proponente, in data odierna, esprime parere favorevole.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
dott. Roberto Orempuller

Accertata la propria competenza ad assumere il presente atto ai sensi dell'art. 17bis della L.P. n. 3/2006,

DECRETA

1. di approvare l' "Accordo sulle modalità di collaborazione tra il Servizio di Psicologia Clinica dell'APSS di Trento e i Servizi Sociali dei Comuni e delle Comunità di Valle" che, allegato al presente provvedimento, ne forma parte integrante e sostanziale;
2. di prevedere che il presente accordo sia oggetto di periodico monitoraggio e confronto tra le parti almeno a cadenza annuale e sia revisionato alla conclusione del percorso di approfondimento previsto dall'Accordo di Programma con la Magistratura (Corte d'Appello, Tribunale per i Minorenni di Trento, Tribunale ordinario di Trento e Rovereto) attualmente in fase di sottoscrizione;
3. di procedere alla sottoscrizione dell'Accordo in qualità di Legale rappresentante della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri;
4. di dare evidenza, e ciò ai sensi dell'art. 5 della L.R. 31.07.1993, n. 13, al fatto che avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - in opposizione da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione da presentare all'Organo esecutivo;
 - straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, o per motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla sua pubblicazione, ai sensi del DPR 24.1.1971, n. 1199;

- giurisdizionale al TRGA di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni dalla notifica o dalla sua conoscenza, ai sensi della legge 6.12.1971 n. 1034 e del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104.